

DIOCESI DI ROMA
CENTRO PER LA PASTORALE FAMILIARE



LA FAMIGLIA PREGA CON I BEATI LUIGI E MARIA BELTRAME QUATTROCCHI

Diocesi di Roma

Centro per la Pastorale Familiare

Piazza San Giovanni in Laterano 6a - 00184 Roma

www.vicariatusurbis.org/famiglia

Stampato in proprio - 2008

- **SETTE SCHEDE PER LA PREGHIERA**
- **LA MESSA**
- **L'UFFICIO DELLE LETTURE**

sollevare, di contentare, - di far piacere con premura perenne di costante attenzione, di cure delicate, di divinazione dei desideri più silenziosi e inespressi... quando tutto questo non diluisca la vita interiore e la soprannaturalità dell'affetto, né la intensità della donazione a Dio - ma diventi quasi preghiera essa stessa nella devozione a una persona carissima e degna - che ti è sposo, padre, amico, figlio dolcissimo - è amore.

RESPONSORIO Cf. Fil 4, 8-9

R/. Tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, tutto questo praticate:

* E il Dio della pace sarà con voi.

V/. Quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri: * E il Dio della pace sarà con voi.

Le pubblicazioni sui Beati Luigi e Maria

- MARIA CORSINI BELTRAME QUATTROCCHI, **L'ordito e la trama. Radiografia di un matrimonio.** V edizione ampliata, Fondazione Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi, Siena, 2001.
- GIORGIO PAPASOGLI, **Questi borghesi**, Cantagalli, Siena, 2001.
- LUIGI E MARIA BELTRAME QUATTROCCHI, **Dal campo base alla vetta, lettere d'amore**, Città Nuova, Roma, 2001.
- LUIGI E MARIA BELTRAME QUATTROCCHI, **Dialogando con i figli, lettere d'amore**, Città Nuova, Roma, 2001.
- DANESE / DE NICOLA, **Un'aureola per due**, Città Nuova, Roma, 2001.
- LUCIANO MOJA, **Beati genitori. Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi nel racconto dei figli**, Ancora, Roma, 2001
- TARCISIO BELTRAME QUATTROCCHI, **Lui, lei, noi, loro**, Cantagalli, Siena, 2003
- E. CATALANO E V. ANGRISANI **Mistica coniugale: Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi**, LEV, Roma 2006

DIOCESI DI ROMA
CENTRO PER LA PASTORALE FAMILIARE

LA FAMIGLIA PREGA CON I BEATI LUIGI E MARIA BELTRAME QUATTROCCHI

- **SETTE SCHEDE PER LA PREGHIERA**
- **LA MESSA**
- **L'UFFICIO DELLE LETTURE**

I Beati sposi Maria e Luigi Beltrame Quattrocchi, sono stati beatificati insieme da Giovanni Paolo II il 21 ottobre 2001 ed indicati come modello alle coppie ed alle famiglie cristiane.

Sono la prima coppia di sposi beatificata **in quanto coppia di sposi**.

La loro famiglia è nata a Roma ai primi del 1900, oggi insegna alle famiglie come crescere alla presenza di Dio. Da Luigi e Maria apprendiamo come rivolgerci a Lui consapevoli della sua presenza che dà vita e calore alla famiglia.

Percorriamo sette tappe della vita familiare accompagnati da chi ci ha preceduto sulla stessa via ed è stato sposo, sposa, papà e mamma di quattro figli in modo ammirabile.

- Ogni famiglia può utilizzare questo sussidio nei modi e nei tempi più adatti. La preghiera si può vivacizzare alternandosi nella lettura dei testi e coinvolgendo i bambini nella preparazione dell'ambiente.
- E' indispensabile avere la Bibbia a portata di mano per trovare alcuni testi. Il primo versetto della Parola di Dio è solo una parte di un brano più ampio che gli sposi possono approfondire, leggendolo direttamente dalla Bibbia.

immenso amore. Con sapore di novità cara, in ogni momento di conversazione - di scambi di pensiero - di vicinanza. In quasi mezzo secolo di vita in comune, lo affermo dinanzi a Dio, mai un attimo di noia, di sazietà, di stanchezza. Vita terrena - vissuta nel perenne pensiero, ispirato da Dio stesso, di render felice la persona amata, per quanto dipende da sé. Di abbellire con la propria trama di delicatezza e di amore, l'ordito di una consistenza virile, meno fatta di minuzie, ma tutta compatta nella donazione di sé. Quanto ricambio, del resto, anche di sfumature, che pur avvincono il cuore della donna, ricambio crescente con gli anni, a misura che la trama è più sentita e compresa - filo per filo - per formare il tessuto meraviglioso che risulta dall'insieme dei due.

Vita terrena - fatta di ansietà e di cure - di timori e di raccomandazioni - di tenerezze reciproche, che non sono sentimentalismi o romanticismi, bensì un mondo recinto che dalle abissali profondità e sconfinite estensioni, pur restando fra i due, sa irradiare di fuori amore e luce... Filo per filo; la trama in funzione dell'ordito; l'ordito ragione della trama - e come uno senza l'altra non riesce a formare il tessuto, così l'altra dal primo ha la forza e il sostegno.

Così è il Matrimonio: così soltanto per poter ottenere un valido risultato che sia premio a se stesso e frutto di bene. Filo per filo, intrecciati in Dio uno con l'altra senza soluzione di continuo - mai - fino all'eternità.

La bellezza del canto degli uccelli, di un tramonto, di una vetta, di una marina, di una pittura, di un concerto, di un gesto di coraggio, di bontà - tutto sentito insieme, con un solo palpito, una sola vibrazione di godimento e di gioia, tutto questo, nel più alto senso è vivere. La virtù di una rinuncia, di un dolore, di una prova, accettati con amore - di un'ingiustizia subita, di una delusione provata; le lacrime del cuore per una sofferenza soprannaturale, sostenute in un unico sforzo simultaneo - come una offerta, un olocausto, è cemento di vitale elevazione - è luce di vita. La gioia del lavoro - della donazione di sé nell'apostolato, nel sacrificio - dell'affermazione dell'intelletto nelle scoperte nuove, nella luce del sapere, della conoscenza di Dio - della preghiera che è elevazione dell'anima a Dio, comunicata, assaporata insieme - è fusione completa di anime. Il desiderio di allietare, di

cantiamo insieme l'inno della tua gloria:

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Cf. Ps 67, 4

I giusti si rallegrino, esultino davanti a Dio e cantino di gioia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Custodisci nella tua pace, Signore, coloro che hai nutrito al convito della salvezza e, per intercessione dei beati coniugi Luigi e Maria, guida le famiglie cristiane sulla via della salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

BEATI LUIGI E MARIA BELTRAME QUATTROCCHI, CONIUGI

Luigi Beltrame Quattrocchi, nato a Catania nel 1880, e Maria Corsini, nata a Firenze nel 1884, celebrarono il loro matrimonio a Roma nell'anno 1905. Adoperatisi in un proficuo apostolato di assistenza ai bisognosi, presero attivamente parte all'associazionismo cattolico, divenendo eccelso esempio di dedizione alla famiglia e alla propria attività professionale e al tempo stesso di una spiritualità cristiana vissuta operosamente nel matrimonio e nella famiglia. Luigi morì a Roma il 9 novembre 1951, Maria a Serravalle (AR) il 25 agosto 1965.

Dal Comune dei Santi.

UFFICIO DELLE LETTURE

SECONDA LETTURA

*“L'amore di Dio, sorgente e modello dell'amore, coniugale”
dagli scritti della Beata Maria Corsini Beltrame Quattrocchi*

Un passato che cominciò tra i venti e i ventiquattro anni della nostra esistenza - che dalla sua luce prevalentemente umana acquistò la propria luce soprannaturale, a poco a poco, dalla nascita dei figli - dalla dedizione a loro, completa, totale, da parte di entrambi - da una guida spirituale che trasfuse a poco a poco l'amore della conoscenza sempre più approfondita di Gesù - dal bisogno che ne derivò della formazione interiore. E tutto questo a poco a poco, ma da sempre, con continuo accrescimento di luce, che è calore - carità - vita. Tutto in comune, con scambio costante di valori effettivi ed affettivi, con un'unica vita di aspirazioni e di mete, con reciproco rispetto e con

1 NASCE IL NOSTRO AMORE

La Bibbia racconta la storia di due giovani che si fidanzano e poi si sposano: Tobia e Sara.

Quando Tobia sentì le parole di Raffaele e seppe che Sara era sua consanguinea della stirpe della famiglia di suo padre, l'amò al punto da non saper più distogliere il cuore da lei. Tobia 6,19


Luigi e Maria si conoscono e si innamorano l'uno dell'altra.

Luigi Beltrame Quattrocchi è un giovane di ventiquattro anni. Da alcuni anni si è trasferito a Roma.

Frequentando la casa del Colonnello Corsini, amico di famiglia, conosce una ragazza piena di vita: Maria, la loro unica figlia.

Nel corso delle serate festose di casa Corsini, Luigi e Maria hanno modo di parlare e di conoscersi. L'intensa simpatia reciproca è il preludio dell'amore ed una sera, mentre Maria è al pianoforte, Luigi le dice di essere innamorato di lei.

La risposta della ragazza è immediata e chiara, senza dubbi o esitazioni vere o false: “sì”. I due giovani si sposano il 25 novembre 1905 nella basilica di Santa Maria Maggiore. Abiteranno a Roma in via Agostino Depretis 86.

 Maria ha accolto subito la proposta di Luigi. Con il passare del tempo aveva iniziato a conoscerlo bene. I loro discorsi erano sempre profondi e mai superficiali, in questo modo ciascuno di loro aveva iniziato a sapere bene cosa c'era veramente nel cuore dell'altro. La proposta di Luigi allora arriva quando la loro conoscenza reciproca è già avanzata. La risposta di Maria è stata immediatamente sincera, senza giri di parole o negazioni fatte per sondare “fino a che punto mi ama”... La chiarezza iniziale di una coppia che nasce, aiuta a capirsi senza equivoci per tutta la vita.

Se apriamo la Bibbia possiamo pregare con il salmo n. 45

Preghiera:

- Signore, ti preghiamo per tutte le persone che si amano e che desiderano trascorrere tutta la loro vita insieme formando una famiglia. **Signore, insegnaci ad amare**
- Ti preghiamo perché i fidanzati compiano una scelta sicura, senza esitazioni, sincera, senza inganni o strategie inutili.
Signore, insegnaci ad amare
- Perché i fidanzati siano felici, perché vivano questo tempo ricco di attese con serietà, con il desiderio di comprendersi a fondo ponendo così le basi per una vita insieme. **Signore, insegnaci ad amare**
- Ti vogliamo pregare anche per chi cerca una fidanzata o un fidanzato perché possa incontrare la persona giusta per sé.
Signore, insegnaci ad amare
- Ti preghiamo soprattutto per (qui si possono indicare i nomi delle persone per le quali pregare). **Signore, insegnaci ad amare**

Padre nostro

Ho scelto te

Nel silenzio della notte **io ho scelto te.**

Nello splendore del firmamento, **io ho scelto te.**

Nell'incanto dell'aurora, **io ho scelto te.**

Nelle bufere più tormentose, **io ho scelto te.**

Nell'arsura più arida, **io ho scelto te.**

Nella buona e nella cattiva sorte, **io ho scelto te.**

Nella gioia e nel dolore, **io ho scelto te.**

Nel cuore del mio cuore, **io ho scelto te.**

S. Lawrence

più forte, dinanzi al miracolo delle cose...

+ Tonino Bello

Ave o Maria...

25 NOVEMBRE

MEMORIA LITURGICA DEI BEATI LUIGI E MARIA BELTRAME QUATTROCCHI, CONIUGI

ANTIFONA D'INGRESSO Cf. Ps. 67, 36

Terribile sei Dio dal tuo santuario;

il Dio d'Israele dà forza e vigore al suo popolo; sia benedetto Dio.

COLLETTA

O Dio, che hai sostenuto i beati coniugi Luigi e Maria con la grazia del matrimonio nei momenti lieti come in quelli tristi della vita fino alla perfezione della santità, concedi anche a noi, per loro intercessione, memori della vocazione divina, di seguirla con animo lieto e sereno. Per il nostro Signore.

Lecture dal Comune dei Santi.

SULLE OFFERTE

Il sacrificio di lode che con cuore puro ti offriamo, Signore, ci procuri, per intercessione dei beati coniugi Luigi e Maria, i doni della comunione e dell'amore cristiano. Per Cristo.

PREFAZIO

La dignità del matrimonio.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai dato alla comunità coniugale la dolce legge dell'amore e il vincolo indissolubile della pace, perché l'unione casta e feconda degli sposi accresca il numero dei tuoi figli. Con disegno mirabile hai disposto che la nascita di nuove creature allieti l'umana famiglia e la loro rinascita in Cristo edifichi la tua Chiesa.

Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi,

famiglia era sotto il Manto della Madonna, vivificata dallo Spirito Santo dal giorno delle loro nozze.

Apriamo la Bibbia e preghiamo con il Magnificat Lc 1,46-55

Preghiera:

- Maria vogliamo offrire la nostra voce per rivolgerti le invocazioni che le famiglie del nostro tempo custodiscono nel cuore. **Regina della famiglia, ascoltaci.**
- Maria, tu che hai preso tutti noi come tuoi figli, quando Gesù, sulla Croce ci ha affidati a te, guarda a tutte le famiglie che soffrono. **Regina della famiglia, ascoltaci.**
- Maria, tu che hai accolto nel tuo grembo il piccolo Gesù, suscita nelle famiglie la gioia commossa nell'accogliere la vita che nasce **Regina della famiglia, ascoltaci**
- Maria, tu che hai raggiunto "in fretta" la tua parente Elisabetta per soccorrerla, aiutaci ad offrire sempre premura nel custodire la vita che è debole **Regina della famiglia, ascoltaci**

Padre nostro

Preghiera a Maria Santissima, donna innamorata

Santa Maria, donna innamorata, se è vero, come canta la liturgia, che tu sei la «Madre del bell'amore», accoglici alla tua scuola. Insegnaci ad amare. È un'arte difficile che si impara lentamente. Perché si tratta di liberare la brace, senza spegnerla, da tante stratificazioni di cenere.

Amare, voce del verbo morire, significa uscire da sé. Dare senza chiedere. Essere discreti al limite del silenzio. Soffrire per far cadere le squame dell'egoismo. Togliersi quando si rischia di compromettere la pace di una casa. Desiderare la felicità dell'altro. Rispettare il suo destino. E scomparire, quando ci si accorge di turbare la sua missione.

Santa Maria, donna innamorata, visto che il Signore ti ha detto: «Sono in te tutte le mie sorgenti», facci percepire che è sempre l'amore la rete sotterranea di quelle lame improvvise di felicità, che in alcuni momenti della vita ti trapassano lo spirito, ti riconciliano con le cose e ti danno la gioia di esistere.

Solo tu puoi farci cogliere la santità che soggiace a quegli arcani trasalimenti dello spirito, quando il cuore sembra fermarsi o battere

2. SIAMO GENITORI!


Due sposi chiedono il dono di un figlio. Quando il bimbo nasce essi non dimenticano di esprimere gratitudine a Dio.

Il mattino dopo [Anna e suo marito Elkana] si alzarono e dopo essersi prostrati davanti al Signore tornarono a casa in Rama. Elkana si unì a sua moglie e il Signore si ricordò di lei. Così al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuele. "Perché - diceva - dal Signore l'ho impetrato". 1 Samuele 1,19-20

Luigi e Maria sono diventati papà e mamma.

Dalla nascita del primo [figlio], ci demmo ad essi, dimenticandoci in loro. Le prime cure, i primi sorrisi, le risatine gioiose, i primi passi, le prime parole, i primi difetti che si manifestavano preoccupandoci. Studiammo libri di pedagogia infantile, cercammo di migliorarci noi, correggendo difetti, moderando il carattere, per amore di loro. [...] Poi la scuola. Poi lo scoutismo che ne continuava, completandola, la formazione e li preparava alla vita. Li vegliammo di giorno e di notte, gelosi che elementi mercenari potessero in qualche modo offuscarne le anime. Sentimmo che avevamo una tremenda responsabilità di quelle anime di fronte a Dio stesso che ce le aveva affidate, alla Patria di cui volevamo farne amorosi figlioli. Li allevammo nella fede, perché conoscessero Dio e lo amassero. Fummo loro vicini conversando, chiarendo dubbi, correggendo i difetti dei loro temperamenti. Vivemmo col desiderio di ispirare loro confidenza. E l'ottenemmo, perché la fiducia che vedevamo e la sincerità tra i loro genitori, fecero un po' un tutto unico di noi due con loro. Avremmo indubbiamente sbagliato tante volte, perché "l'arte delle arti" non si esercita senza serie difficoltà.

Dagli scritti di Maria Corsini Beltrame Quattrocchi

 Da quando divenne papà, Luigi non fu più lo stesso. Uomo dedito al lavoro ed agli studi divenne anche un padre tenero e premuroso, svolgendo senza risparmiarsi tutte le incombenze verso i piccoli come un papà moderno. Lui e Maria si fermavano a contemplare i loro bambini, consapevoli di essere pro-creatori, ovvero collaboratori di Dio nel mettere al mondo quelle nuove creature.

Se apriamo la Bibbia possiamo pregare con il salmo n.139

Preghiera:

- Per i genitori di tutto il mondo, perché sappiano vedere Dio nei loro figli. **Guarda i nostri figli Signore**
- Per le mamme perché siano sempre piene di forza e di dolcezza per crescere i loro figli **Guarda i nostri figli Signore**
- Per i papà, perché siano gioiosamente al fianco delle loro spose nelle incombenze educative. **Guarda i nostri figli Signore**
- Per le coppie che non possono avere figli perché trovino una ragione della loro diversa fecondità. **Guarda i nostri figli Signore**
- Per che sono diventati papà e mamma da poco tempo, perché la loro vita con il loro bambino sia serena e piena di fede **Guarda i nostri figli Signore**

Padre nostro

Preghiamo per i figli/ preghiamo per i genitori

Mamma e papà:

Ti ringraziamo o Padre per i nostri figli che ci hai donato ed affidato alle nostre cure. Fa' che crescano anno dopo anno insieme a noi nella fede ricevuta nel giorno del battesimo. Guidali, Signore, alla luce del tuo Santo Spirito nelle grandi scelte della loro vita perché possano sempre corrispondere al disegno del tuo infinito amore.

I figli:

Grazie Signore perché ci hai dato il papà e la mamma, conservali per tanti anni alla guida della nostra famiglia. Concedi loro tanta salute e di anche tanta saggezza per poter guidare noi figli nella crescita. Aiutaci a rispettarli sempre e ad ascoltarli ogni volta che hanno qualcosa di importante da dirci.

Tutti insieme: Amen

Amen.

8 SOTTO IL MANTO DI MARIA SANTISSIMA

La nostra Madre

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Giovanni 19,25-27


Maria Santissima ha il cuore colmo dello Spirito Santo

Vi incoraggio, cari coniugi, ad assumere pienamente il vostro ruolo e le vostre responsabilità. Rinnovate in voi stessi lo slancio missionario, facendo delle vostre case luoghi privilegiati per l'annuncio e l'accoglienza del Vangelo, in un clima di preghiera e nell'esercizio concreto della solidarietà cristiana.

Lo Spirito Santo, che ha ricolmato il cuore di Maria perché, nella pienezza dei tempi, concepisse il Verbo della vita e lo accogliesse assieme al suo sposo Giuseppe, vi sostenga e vi rafforzi. Egli colmi i vostri cuori di gioia e di pace, così che sappiate rendere lode ogni giorno al Padre celeste, da cui discende ogni grazia e benedizione.

Affido tutte le famiglie provate alla provvida mano di Dio e all'amorevole cura di Maria, sublime modello di sposa e di madre, che ben conobbe il soffrire e la fatica del seguire Cristo fin sotto la croce. Carissimi sposi, non lasciatevi mai vincere dallo sconforto: la grazia del Sacramento vi sostiene e vi aiuta ad innalzare continuamente le braccia al cielo come Mosè, di cui ci ha parlato la prima Lettura (cfr Es 17,11-12). La Chiesa vi è vicina e vi aiuta con la sua preghiera soprattutto nei momenti di difficoltà.

Papa Giovanni Paolo II in occasione della beatificazione di Luigi e Maria

 Nessuno è solo, nessuno sposo, nessuna sposa, nessun figlio, nessuna famiglia. Luigi e Maria sapevano bene che la loro

Se apriamo la Bibbia possiamo pregare con il salmo n.138

Preghiera:

- Padre, tu che sei piena e perfetta unità di vita e comunione di amore con il Figlio e lo Spirito Santo, accresci in tutte le famiglie la grazia del sacramento del matrimonio e ravviva in loro la novità perenne dell'amore. **Ascoltaci, Signore**
- Signore, ti preghiamo per la Chiesa, perché prenda esempio e modello dai valori della famiglia: amore, fedeltà, pazienza, perdono, servizio, sacrificio. Perché possa così crescere la comunione tra tutti i suoi membri. **Ascoltaci, Signore**
- Signore, che sei un Dio fedele, colma delle tue benedizioni tutti gli sposi **Ascoltaci, Signore**
- Per i giovani e i fidanzati perché, ammirando la bellezza dell'amore, si preparino a costruire la loro famiglia secondo la parola del Vangelo **Ascoltaci, Signore**
- Signore, ti preghiamo per tutte le famiglie perché, per intercessione dei beati Luigi e Maria, crescano di giorno in giorno nell'amore **Ascoltaci, Signore**

Padre nostro

PREGHIERA AL SIGNORE PER INTERCESSIONE DI LUIGI E MARIA

Signore Gesù, la tua presenza nelle case di Nazareth, di Cana, di Betania ha riempito di ricchezza i cuori delle famiglie che vi abitavano. Fa' che anche la nostra famiglia, sull'esempio dei Beati Luigi e Maria, sia per il mondo un segno di speranza.

- Insegnaci, come Luigi e Maria, ad affrontare la vita quotidiana senza isolarci dal mondo. Senza pensare solo a noi stessi.
 - Insegnaci ad educare i nostri figli alle cose più belle e buone.
 - Insegnaci ad ascoltare i nostri genitori.
 - Insegnaci a diffondere sempre pace e serenità intorno a noi.
 - Insegnaci a migliorare il "piccolo angolo del mondo in cui viviamo".
 - Insegnaci ad essere sempre sensibili riguardo alle necessità di chi abbiamo accanto.
 - Insegnaci a migliorare sempre ed a cambiare i nostri difetti in virtù.
- Te lo chiediamo, Signore, per intercessione dei Beati Luigi e Maria.


3. GIOIE E DOLORI IN CASA

Gesù invita ad avere tanta fede in un momento dolorosissimo

Dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire a Giàiro: "Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?". Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: "Non temere, continua solo ad aver fede!". Presa la mano della bambina, le disse: "Talità kum", che significa: "Fanciulla, io ti dico, alzati!". Subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare. **Marco 5, 35-36.41,42**

Il dolore bussava a casa Beltrame Quattrocchi

Un anno dopo le nozze nasce Filippo. Poi arrivano Stefania e Cesare. La serenità della famiglia viene scossa sul finire del 1913, quando Maria è per la quarta volta in attesa. La gravidanza si presenta problematica. I medici consigliano l'aborto per "tentare di salvare almeno la madre". Le possibilità di sopravvivenza con la diagnosi di placenta previa totale erano, all'epoca, scarsissime. Luigi e Maria si affidano al Signore. Luigi sa che se anche il bambino nascesse lui resterebbe quasi certamente vedovo. I bambini vedono il papà pregare e piangere. Ma Dio risponde al di là di ogni umana speranza. Nasce Enrichetta e la mamma è salva accanto a lei. Questa esperienza di fede già dice quanto il rapporto tra i due sposi sia cresciuto a livello di virtù cristiane. Prima del matrimonio, Luigi pur avendo incomparabili virtù di onestà, dedizione ed altruismo, non aveva un gran fervore di fede.

 Tutti dicevano "è morta", nell'episodio del Vangelo. A Luigi dicevano "moriranno" riguardo alla sposa ed alla figlia ancora nel grembo materno. Contro ogni speranza, Gesù invita ad affidare a lui, con fede, il nostro dolore. Non sempre però la vita vince sulla morte ma, affidandosi a Dio, si possono superare anche i lutti più pesanti, sapendo che, un giorno, tutti ci ritroveremo e che la morte è solo un passaggio, una trasformazione della vita. Anziché far perdere la fede, l'esperienza del dolore la fa crescere e consolidare in Luigi.

Se apriamo la Bibbia possiamo pregare con il salmo n.27

Preghiera:

- Per i piccoli ammalati e per i loro genitori ***Aiutaci ad accettare sempre la tua volontà***
- Per le piccole e grandi cose che ci fanno soffrire ogni giorno ***Aiutaci ad accettare sempre la tua volontà***
- Per chi ha perduto una persona cara ***Aiutaci ad accettare sempre la tua volontà***
- Per e per, sappiamo che in questo momento stanno soffrendo molto ***Aiutaci ad accettare sempre la tua volontà***

Padre nostro

Preghiamo per chiedere al Signore di essere sereni riguardo alla sua volontà

* Signore, aiutaci sempre a saper pronunciare con il profondo del cuore la frase più difficile della preghiera che tu ci hai insegnato: "Sia fatta la tua volontà".

* E' difficile per noi accettare la tua volontà, Signore, ma sappiamo che non dobbiamo mai dubitare del tuo amore per noi, qualunque cosa ci possa accadere.

* Anche tua Madre, Maria Santissima, ha sofferto vedendoti inchiodato alla Croce, ha raccolto ed abbracciato il tuo corpo senza vita, sapendo che tutto rientrava in un disegno d'amore.

Amen

6. GUARDIAMO INSIEME VERSO DIO


Come ci vuole Dio

Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo **Efesini 1,3-5**

La santità è possibile

Oggi abbiamo una singolare conferma che il cammino di santità compiuto insieme, come coppia, è possibile, è bello, è straordinariamente fecondo ed è fondamentale per il bene della famiglia, della Chiesa e della società. Questo sollecita ad invocare il Signore, perché siano sempre più numerose le coppie di sposi in grado di far trasparire, nella santità della loro vita, il "mistero grande" dell'amore coniugale, che trae origine dalla creazione e si compie nell'unione di Cristo con la Chiesa. Come ogni cammino di santificazione, anche il vostro, cari sposi, non è facile. Ogni giorno voi affrontate difficoltà e prove per essere fedeli alla vostra vocazione, per coltivare l'armonia coniugale e familiare, per assolvere alla missione di genitori e per partecipare alla vita sociale.

Papa Giovanni Paolo II in occasione della beatificazione di Luigi e Maria

 Luigi e Maria sono partiti per l'avventura della loro nuova famiglia come hanno fatto tutte le coppie: si sono conosciuti, fidanzati e poi sposati. Con il passare degli anni in loro è cresciuta sempre più la consapevolezza di aver ricevuto un dono grandissimo: il sacramento del matrimonio. Attraverso questo sacramento nel loro cuore non c'era più il solo amore umano, spesso debole ed incerto, ma lo stesso amore eterno ed infinito di Gesù. Ogni coppia unita dal sacramento del matrimonio può infatti dire: il nostro amore è fragile, ma la grazia di Dio che ci è stata donata ci fa amare reciprocamente di un amore soprannaturale, che non teme nulla.

Se apriamo la Bibbia possiamo pregare con il salmo n.127

Preghiera:

- Signore, sappiamo che sei sempre con noi, ti preghiamo: ***insegnaci a vivere alla tua presenza***
- Ogni cosa che facciamo, vorremmo che fosse fatta secondo la tua volontà, ***insegnaci a vivere alla tua presenza***
- Vorremmo pregare ogni giorno, ***insegnaci a vivere alla tua presenza***
- Vorremmo partecipare ogni domenica all'Eucarestia, ***insegnaci a vivere alla tua presenza***
- Vorremmo accostarci con frutto al Sacramento della Confessione, ***insegnaci a vivere alla tua presenza***
- Signore, tu hai detto che ti avremmo riconosciuto nel povero e nel sofferente, aiutaci ad essere attenti alla tua presenza per essere sollievo e aiuto alle famiglie provate dal dolore, ***insegnaci a vivere alla tua presenza***

Padre nostro

Preghiera al Signore per intercessione dei Beati Luigi e Maria

Signore Gesù, tu hai chiamato Luigi e Maria, sposi e genitori a vivere giorno dopo giorno, nella costante fedeltà del quotidiano, la grazia santificatrice del sacramento nuziale.

Tu che con la tua presenza santifici la casa di Nazareth, fa' che la loro testimonianza e intercessione concorrano, con l'aiuto della Vergine Madre, a consolidare la perseveranza delle famiglie, a pervadere della Tua presenza di grazia le giovani coppie, ad aprirle riconoscenti al dono divino della vita, a renderle missionarie del Vangelo presso le famiglie e le persone in difficoltà.

Fa' che le famiglie cristiane, seguendo il loro esempio possano vivere in modo luminoso la loro vocazione alla santità.

Amen.

4. TUTTI INSIEME RIUNITI

La vita della famiglia di Gesù


[Gesù] partì dunque con loro e tornò a Nazareth e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e davanti agli uomini.

Luca 2,51-52

Una famiglia vivacissima

"L'aspetto caratterizzante della nostra vita familiare - ricordava il figlio primogenito Filippo - era il clima di assoluta normalità che i nostri genitori avevano suscitato nell'abituale ricerca dei valori trascendenti. Era un atteggiamento sollecitato con la massima semplicità". Il figlio Cesare sottolinea che questa attenzione ai principi di fondo non intacca il clima di serenità. "Ho un ricordo rumorosamente lieto della nostra casa. L'atmosfera era gioiosa, priva di bigottismo o di musoneria".

Enrichetta, a sua volta, mette in luce l'intenso rapporto di affetto e di comprensione esistente tra i genitori. "E' ovvio pensare che possano essersi verificate talvolta delle divergenze di opinione o di apprezzamento, ma noi figli non abbiamo mai avuto modo di constatarle. Gli eventuali problemi li risolvevano tra loro, con il dialogo, in modo che una volta concordata la soluzione, il clima rimanesse sempre sereno e armonioso".

 I figli di Luigi e Maria descrivono la loro come una famiglia gioiosa, allegra, vivace, ricca di umorismo, di attività, di scherzi tra bambini e ragazzi... La vita spirituale e la gioia di esistere convivono insieme perfettamente a casa Beltrame Quattrocchi! Non mancavano le vacanze, le gite, le uscite per Roma, la letteratura, la musica e il teatro quando lo spettacolo era veramente bello. I figli ammirano nei genitori questa loro particolare capacità di creare armonia in una famiglia che comprendeva i loro quattro figli e i due nonni materni, entrambi portati al dominio ed alla imposizione...

Se apriamo la Bibbia possiamo pregare con il salmo n. 133

Preghiera:

- Preghiamo per la nostra famiglia perché viva sempre nell'armonia e nella pace **Donaci la pace, Signore**
- Preghiamo per le famiglie in cui c'è la divisione tra lo sposo e la sposa oppure tra genitori e figli, tra fratelli e sorelle o tra parenti **Donaci la pace, Signore**
- Preghiamo per tutte le persone veramente sole ed anche per chi si sente solo pur essendo insieme agli altri **Donaci la pace, Signore**
- Preghiamo per chi desidera riconciliarsi con una persona cara, perché possa trovare le parole giuste ed i gesti più adatti per fare la pace **Donaci la pace, Signore**

Padre nostro

Grazie Signore!

Signore, grazie per tutti i momenti belli vissuti dalla nostra famiglia. Per le grandi gioie, per le vacanze, per le passeggiate, per ogni piccolo momento in cui siamo felici.

* Grazie per le feste in cui abbiamo creato nella nostra casa un'atmosfera accogliente ed abbiamo potuto così conoscere la serenità dello stare insieme. Ti siamo grati per queste occasioni in cui la famiglia si ritrova unita.

* Grazie per i momenti di vita quotidiana vissuti insieme, per quando ci ritroviamo a tavola, per quando affrontiamo un problema e per quando ridiamo tutti insieme.

* La gioia della nostra famiglia e di ciascuno di noi, è la gioia di vivere insieme e di ritrovarsi ogni giorno più uniti, condividendo l'esistenza, il pane quotidiano, il tetto che dà sicurezza e soprattutto l'amore che cresce in noi.

* Vorremmo che questa gioia si diffondesse anche al di fuori delle mura della nostra casa, per trasmettere, Signore, fiducia e speranza anche ad altre persone.

Amen

5. LA GIORNATA DELLA FAMIGLIA

La vita dei primi cristiani

Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la stima di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.
Atti 2,42-48

La giornata di una coppia di beati

La giornata cominciava così: Messa e Comunione, insieme. Usciti di Chiesa mi dava il *buongiorno* come se la giornata solo allora avesse il ragionevole inizio. Si comprava il giornale, salivamo a casa. Egli al suo lavoro, io alle mie occupazioni. Ciascuno per conto proprio, ma portando ognuno incessante la presenza dell'altro.

Ci ritrovavamo all'ora del desinare, e con quanta gioia aspettavo e udivo metter la Sua chiave nell'uscio, ogni volta benedicendone con tutta l'anima il Signore! Conversazione serena che si faceva lieta e scherzosa, a mano a mano che il riposo lo ritemprava che le notizie, le cose della casa lo interessavano. Lieta e scherzosa, con un'abituale bonaria e fine ironia che serviva a tener sempre agile e vivace l'atmosfera familiare.

Dopo un breve riposo, ancora al lavoro.

Prima della cena una passeggiata di mezz'ora, o verso la stazione o fino a Magnanopoli. Era il momento della Sua distensione. Parlavamo un po' di tutto. Impressioni sulla politica del giorno, osservazioni su colloqui e incontri della professione. Le sue impressioni sempre acute, e benevole sempre. Qualche argomento di famiglia. La cena, qualche brano di libro ameno, poi il Rosario.

Vita serena, intellettuale, interessante, intima e riposante. Mai fatua, mai triste e pessimista. Vita vissuta nel senso pieno della parola.

Non sorvolata, ma animata dalla gioia della conquista che portava con sé ogni minuto - con la gioia di stare insieme, sempre nuova."



L'ultima lettera che Luigi scrive a Maria (pochi mesi prima di morire) ha lo stesso tono delle prime: quello di una persona profondamente innamorata della sua sposa. La giornata di Luigi e Maria era vissuta con il pensiero costante l'uno per l'altra.